



Regione Calabria - Dipartimento Tutela della Salute.

Relazione Piano Nazionale della Prevenzione; stato di avanzamento al 31 dicembre 2006.

Titolo Progetto: Sorveglianza e Prevenzione infortuni sul Lavoro.

Referente: Dott.ssa Silvana De Filippis

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 318 del 02.05.2006 è stato approvato il progetto Regionale di Sorveglianza e Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro.

Nel corso del 4° trimestre, sono pervenuti tutti gli Atti Deliberativi di nomina, da parte di ciascuna A.S., del referente aziendale, individuato nella figura del Direttore dell' U.O.P.I.S.A.L.

Sono pervenute anche adesioni da parte degli organi Istituzionali previsti a concorrere al Progetto quali: INPS, INAIL, ISPESL, ANCE, Università Magna Graecia di Catanzaro, con le segnalazione dei rispettivi referenti.

Tutti i nominativi sono stati inseriti nel Decreto di Istituzione del Coordinamento Regionale, la cui emanazione ha subito un lieve ritardo, per motivi tecnici, con la firma del D.G. avvenuta in data 19/02/07, atto n.42.

Da una serie di riunioni interlocutorie, avvenuta con i referenti aziendali, sono emersi spunti operativi per la realizzazione di un programma formativo che successivamente, è stato condiviso con i Relatori allo specifico Corso di Formazione.

Si è proceduto, preliminarmente, ad un'analisi a grandi linee del fenomeno infortunistico in Regione, anche sulla scorta dei dati richiesti dalla Regione a ciascuna U.O. PISAL, e tempestivamente pervenuti; ciò allo scopo di ottenere una quantificazione del fenomeno infortunistico in Calabria, e delle risorse disponibili sul territorio, utilizzate nell'ambito della prevenzione che nella vigilanza istituzionale, si è riusciti così ad avere cognizione delle dimensioni e delle potenzialità delle singole UU.OO delle AS. della Regione Calabria.

Nell'ambito della "Politica delle Alleanze con gli Enti preposti", sono stati perfezionati diversi contatti con Istituzioni ed Enti, che allo stato, andranno a confluire, sia nelle redazioni di specifici protocolli d'Intesa, sia nella relazione di una Conferenza Regionale, quale Forum sulla Sicurezza, tesa a organizzare fattivamente tutte le sinergie possibili per un piano d'intervento efficace sul territorio ed il raggiungimento di un corretto governo del fenomeno.

La realizzazione del suddetto Forum sulla sicurezza, richiede, ovviamente, una tempistica adeguata, per consentire a tutti gli Enti ed Istituzioni coinvolti, delle date di disponibilità comuni.

Naturalmente, la sensibilità e disponibilità da parte di ciascun Istituzione o Ente esterno coinvolto è risultata, per ciascuno di essi, differente, con sensibili oscillazioni nell'adesione del progetto; tale aspetto, ovviamente, richiede un più lungo periodo per stabilire proficui rapporti di collaborazione per il Progetto Comune.

E' stato, pertanto, previsto, un differimento di qualche mese rispetto alla "data fine" prevista nel cronoprogramma.

Il momento formativo, si è regolarmente svolto a fine novembre 2006, ancor prima del range di previsione del cronoprogramma, in tale occasione sono stati formati medici e tecnici della prevenzione di tutte le U.O. PISAL della Regione e referenti degli enti istituzionali che partecipano al progetto.

Nell'ambito del corso si è proceduto ad individuare il personale medico e tecnico, facenti parte dei Servizi PISAL, da formare sul sistema informativo integrato INAIL-ISPEL denominato epiwork. I suddetti operatori : n° 2 tecnici della prevenzione e n° 2 medici + un referente Inail. I sono stati invitati a partecipare a un corso di formazione presso il Consorzio Universitario "Universus-CSEI" di Bari.

Gli operatori formati a Bari hanno provveduto alla stesura di un corso breve di formazione di base per l'uso del programma epiwork che verrà destinato ai referenti AS che non hanno partecipato ad alcun corso di formazione sul programma .

Inoltre si è attivata una procedura standardizzata a livello Nazionale sulla raccolta dei dati inerenti gli infortuni mortali e "gravi", prevedendo ulteriori momenti formativi e successivamente la divulgazione della conoscenza dei dati acquisiti al corso tenutosi a Roma,

il 23.02.07, presso l' ISPEL sede centrale, ad un referente da individuare per ciascuna ASL della regione Calabria.

Nel complesso, i punti di forza nella realizzazione del Piano consistono nelle alleanze, che si sono formalizzate nel Coordinamento Regionale, di tutti i soggetti coinvolti, e con relative competenze nella salvaguardia della salute nel mondo del lavoro.

Alcuni punti di debolezza e criticità sono da individuarsi nella carenza cronica di personale quale Tecnici della Prevenzione, Ingegneri, Chimici, di cui sono carenti tutte le U.O. dei servizi PISAL; e nel rapporto tra livello regionale e aziendale che non sempre, specie per alcune AA. SS., si è svolto in maniera spedita per alcune resistenze burocratiche sul territorio.